

DECRETO DEL SINDACO N. 14

DEL 07-08-2018

SERVIZIO SEGRETERIA
REGISTRO GENERALE N. 14

COPIA USO AMMINISTRATIVO

Oggetto: **Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).**

IL SINDACO

Premesso che: l'art.1, comma 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'articolo 41, comma 1, lett.f) del D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 che testualmente dispongono:

"7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. [...] Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. [...]";

"8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11"

Viste in particolare le seguenti disposizioni del predetto D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.:

- l'art. 10 il quale prevede che il Piano triennale per la prevenzione alla corruzione (PTPC) e il programma triennale della trasparenza e dell'integrità siano uniti in un solo documento, ovvero il PTPC;
- l'art. 43 che stabilisce che *"all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ..."*;

- Richiamata** la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 approvata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) recante "il Piano Nazionale Anticorruzione 2016" che al punto 5.2. "*Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*" ha sottolineato che le modifiche introdotte dal D.Lgs. 97/2016 interessano in modo significativo la figura del RPC e ha unificato in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, rafforzandone il ruolo e riconoscendo ad esso poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con autonomia e effettività;
- Dato atto** che con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 01-03-2018 è stato approvato il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2018/2020 - Anno 2018;
- Ritenuto** di procedere, alla luce delle indicazioni contenute nel succitato PNA approvato dall'ANAC con delibera 831/2016, a formalizzare con apposito unico atto l'unificazione dei compiti in materia di Responsabile di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza nella figura del Segretario Comunale;
- Visto** il Decreto sindacale n.13 del 27-07-2018 di nomina del Segretario Comunale, Dott. Gianluca Cossu, con decorrenza 1° agosto 2018;
- Richiamati:**
- l'art.4, comma 1 lettera e) del D.lgs. 30-03-2001, n°165 e s.m.i.;
 - l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18-08-2000, n°267 (TUEL) e s.m.i.;
 - l'art. 97, comma 4 lettera d), del D.Lgs. 18-08-2000, n°267 (TUEL) e s.m.i. per il quale il Segretario Comunale *esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco.....*
- DECRETA**
- Di Nominare** ai sensi e per gli effetti della Legge 06-11-2012, n°190 e s.m.i. il Segretario Comunale Dott. Gianluca Cossu RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA;
- Di stabilire** che l'incarico ha durata fino al termine del mandato amministrativo e sino al suo rinnovo;
- Di dare atto** che, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza si avvarrà del supporto e della collaborazione degli Uffici, come meglio specificato nel Piano in essere;
- Di comunicare** il presente Decreto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- Di stabilire** che il presente Decreto vada trasmesso all'interessato, all'ufficio Personale, ai Responsabili di Servizio incaricati di Posizione Organizzativa del Comune, al Nucleo di Valutazione;
- Di pubblicare** il presente Decreto all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, in modo permanente, sul sito istituzionale del Comune alla sezione Amministrazione Trasparente.

Il Sindaco
f.to De Fanti Giuseppe

Ai sensi del D.Lgs 07.03.2005, n° 82 – Art. 23 il sottoscritto attesta che la presente copia analogica è CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO, sottoscritto con firma digitale. Ad uso amministrativo

Il Responsabile della Segreteria

Dott.ssa Simonetta Usai